



### SOMMARIO

#### 1. Notizie e informazioni

- 1.1 11 dicembre 2013, Milano: forum pubblico e prima conferenza di VAS del POR FESR 2014-2020
- 1.2 16 dicembre 2013, Milano: Nuove norme per i Consorzi di bonifica

#### 2. Notizie dai Consorzi Associati

- 2.1 CdB ET Villoresi: puliamo i navigli
- 2.2 CdB Burana: patto per l'Appennino, accordo per destinare le risorse della montagna alla montagna

#### 3. Notizie dall'Europa

- 3.1 Convegno sul consumo del suolo in Europa e in Italia, organizzato dalla Commissione europea e Legambiente in occasione della Giornata mondiale del suolo
- 3.2 Ambiente: un nuovo pacchetto di politiche per ripulire l'aria in Europa

#### 4. Prossimi appuntamenti

- 4.1 24 gennaio 2014, Novara: conferenza interregionale Lombardia-Piemonte
- 4.2 18 febbraio 2014, Roma: "Proposte per la crescita del paese"

#### 5. Info legislazione: dicembre 2013

#### 6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

\*\*\*\*\*

#### 1. Notizie e informazioni

##### 1.1 Forum pubblico e prima conferenza di VAS del POR FESR 2014-2020

Nell'ambito delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) e del Programma di Sviluppo Rurale cofinanziato dal Fondo Europeo Agricole per lo Sviluppo Rurale (POR FEASR) per il periodo di programmazione 2014-2020, è stato organizzato l'11 dicembre a Milano, presso l'Auditorium Giorgio Gaber, il Forum pubblico di apertura e la prima Conferenza di Valutazione dedicata ai Soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente interessati.

Alla luce della scelta di integrare e raccordare i percorsi VAS del POR FESR e PSR FEASR 2014-2020, i lavori della giornata hanno previsto, al mattino, il Forum pubblico articolato in una sessione introduttiva comune ai due Programmi e due sessioni parallele di discussione dedicate a ciascun Programma e, al pomeriggio, la prima Conferenza di Valutazione che si è tenuta in forma unitaria per i due Programmi. I materiali di lavoro sono pubblicati sul sito SIVAS: [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/) e sul sito della Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia: [www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it). [Per le presentazioni, il verbale della giornata e altri materiali](#)

##### 1.2 Nuove norme per i Consorzi di bonifica

Regione Lombardia ha approvato il 16 dicembre [il collegato 2014](#), in cui sono inserite anche alcune norme che aggiornano e modificano, anche a seguito del riordino dei consorzi, la LR 31/2008 che regola l'attività di bonifica.

Tra i punti principali della nuova legge, frutto di una positiva collaborazione tra Regione, URBIM e ANBI: la

possibilità per i consorzi di gestire il reticolo idrico principale; la definizione dei tempi per l'elaborazione del nuovo piano di classificazione degli immobili (12 mesi da parte della giunta regionale per la elaborazione dei criteri di indirizzo e delle modalità procedurali e, a seguire, 24 mesi per l'adozione del piano da parte dei consorzi; l'effetto di pubblicità del perimetro di contribuzione inserito nel piano nei confronti di tutti gli



interessati; l'individuazione dei benefici derivanti dall'attività di bonifica e di irrigazione (presidio idrogeologico, difesa idraulica, disponibilità irrigua e tutela ambientale); la norma che per gli immobili situate in aree urbane servite da pubblica fognatura, le cui acque di origine meteorica trovano recapito nel sistema

scolante del relativo consorzio di bonifica tramite la fognatura bianca o mista, il contributo di bonifica è assolto dal proprietario dell'immobile e può essere riscosso anche a mezzo del gestore d'ambito del servizio idrico integrato, previa stipula di apposita convenzione. [Consulta il testo coordinato della LR 31 del 2008](#)

## 2. Notizie dai Consorzi Associati

### 2.1 CdB Est Ticino Villoresi: puliamo i navigli

Facendo seguito alla giornata del 17 novembre a Cassano d'Adda, il CdB ET Villoresi ha partecipato con proprio personale e mezzi all'iniziativa "Puliamo i Navigli", promossa dall'Amministrazione Comunale di Vimodrone con l'ausilio del volontariato locale e della Protezione Civile. L'iniziativa è stata ispirata dalla volontà di accrescere la sensibilità ambientale della cittadinanza.

La pulizia del naviglio diverrà un'occasione per creare aggregazione – sono stati previsti un momento conviviale per tutti i partecipanti e a seguire gli interventi delle autorità cittadine e del Presidente di ETVilloresi *Alessandro Folli* – e per ricordare alla cittadinanza l'importanza di preservare il patrimonio dei navigli al riparo dall'incuria e dalla inciviltà dilagante.

### 2.2 CdB Burana: patto per l'Appennino, accordo per destinare le risorse della montagna alla montagna

Regione Emilia Romagna, Urber e Uncem hanno siglato un protocollo d'intesa per la difesa delle aree montane; coordinare e rendere omogenea l'attività degli enti che svolgono opere di bonifica e di contrasto al dissesto idrogeologico nell'Appennino emiliano-romagnolo; realizzare una programmazione triennale condivisa; razionalizzare l'uso delle risorse finanziarie per migliorare l'efficacia degli interventi.

L'accordo prevede che la contribuzione di montagna venga destinata in massima parte alla progettazione,

esecuzione, manutenzione ed esercizio delle opere e degli interventi di bonifica da parte dei Consorzi, che vengono così identificati come i principali attori protagonisti della lotta al dissesto idrogeologico del nostro Appennino. Dal 2000 al 2013 la Regione Emilia-Romagna ha investito 160 milioni di euro per quasi 2.000 interventi di difesa del suolo e 50 milioni per oltre 770 interventi di bonifica nelle aree montane. A questa cifra vanno aggiunti i fondi dei Consorzi di bonifica, che come risulta dai bilanci preventivi ogni anno incassano complessivamente come contribuzione montana circa 15 milioni di euro, di cui il 30% destinati alle opere definite nel protocollo.

## 3. Notizie dall'Europa

### 3.1 Convegno sul consumo del suolo in Europa e in Italia, organizzato dalla Commissione europea e Legambiente in occasione della Giornata mondiale del suolo

In occasione della Giornata mondiale del suolo, indetta nel 2002 dall'Unione internazionale delle Scienze del suolo (IUSS) e in via di riconoscimento ufficiale da parte dell'ONU, la Rappresentanza della Commissione europea in Italia ha ospitato il 4 dicembre un convegno a Roma, organizzato in collaborazione con Legambiente, per discutere della materia con autorevoli rappresentanti istituzionali e del territorio. E' stato, inoltre, presentato il Settimo programma di azione per l'ambiente dell'Unione europea, in particolare gli aspetti legati alla protezione dei suoli e ad una migliore gestione del territorio, e il libro *L'insostenibile consumo di suolo*, edito da Edicom per Legambiente.

Il tema del consumo del suolo, dovuto principalmente all'espansione urbana, sta assumendo un'importanza crescente nel contesto della sostenibilità ambientale e della pianificazione urbana e regionale. Negli ultimi anni, sono state avviate numerose iniziative a livello europeo, proprio per monitorare lo stato ed individuare le principali cause e i maggiori impatti del consumo del

suolo.

La Commissione europea è da anni impegnata a favorire un uso più sostenibile del terreno e del suolo. La Strategia tematica per la protezione del suolo del 2006 ha sottolineato la necessità di porre in essere buone pratiche per mitigare gli effetti negativi dell'impermeabilizzazione sulle funzioni del suolo. Questo obiettivo generale è stato ulteriormente esplicitato nel 2011 con la *Tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse*, nella quale si propone che, entro il 2020, le politiche dell'Ue tengano conto delle loro conseguenze sull'uso dei terreni, con il traguardo di un incremento dell'occupazione netta di terreno pari a zero da raggiungere entro il 2050.

Una sfida certamente ambiziosa, che richiede la mobilitazione di tutti gli attori, sia a livello europeo che nazionale, regionale e locale. Per contribuire a tale obiettivo, la Commissione europea nel 2012 ha pubblicato degli *Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo*. Infine, il 20 novembre scorso il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato in via definitiva il Programma

generale di azione dell'Unione in materia di ambiente fino al 2020 *“Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta”* (cosiddetto Settimo programma d'azione per l'ambiente). Il Programma ribadisce il fatto che il degrado, la frammentazione e l'uso non sostenibile del suolo nell'Unione stanno compromettendo la fornitura di diversi servizi ecosistemici importanti, minacciando la biodiversità e aumentando la vulnerabilità dell'Europa rispetto ai cambiamenti climatici e alle catastrofi naturali, oltre a favorire il degrado del suolo e la desertificazione. Al fine di ridurre le pressioni più forti che l'uomo esercita sui terreni, sul suolo e su altri ecosistemi in Europa, si interverrà per garantire che le

decisioni relative all'uso dei terreni a tutti i livelli di pertinenza tengano debitamente conto degli impatti ambientali, sociali ed economici.

In particolare, viene indicata la necessità d'intensificare gli sforzi per ridurre l'erosione del suolo e aumentare la materia organica presente al suo interno, per bonificare i siti contaminati e migliorare l'integrazione degli aspetti legati all'uso del suolo in processi decisionali coordinati, coinvolgendo le istanze decisionali a tutti i livelli pertinenti e integrandoli con l'adozione di obiettivi relativi al suolo e ai terreni in quanto risorsa nonché di obiettivi di pianificazione territoriale.

### **3.2 Ambiente: un nuovo pacchetto di politiche per ripulire l'aria in Europa**

Oltre ad essere la principale causa ambientale di decessi prematuri nell'UE, la cattiva qualità dell'aria ha un impatto anche sulla qualità della vita, in quanto causa asma e problemi respiratori. Per rispondere a questo problema la Commissione ha proposto nuove misure per ridurre l'inquinamento atmosferico, adottate il 18 dicembre. Il pacchetto di politiche in materia di aria pulita aggiorna la legislazione esistente e riduce ulteriormente le emissioni nocive provenienti dall'industria, dal traffico, dagli impianti energetici e dall'agricoltura, con l'intento di limitarne l'impatto sulla salute umana e sull'ambiente.

Il pacchetto adottato comprende diversi elementi, tra cui:

- \* un nuovo programma aria pulita per l'Europa, con misure intese a garantire il conseguimento a breve termine degli obiettivi esistenti e, per il periodo fino al 2030, il raggiungimento di nuovi obiettivi per la qualità dell'aria.

Il pacchetto include anche misure di sostegno per ridurre l'inquinamento atmosferico, con particolare riguardo al miglioramento della qualità dell'aria in città, per sostenere la ricerca e l'innovazione e per promuovere la cooperazione internazionale;

- \* la revisione della direttiva sui limiti nazionali di emissione che comprende limiti nazionali più rigorosi per i sei inquinanti principali, e
- \* una proposta per una nuova direttiva intesa a ridurre l'inquinamento da impianti di combustione di medie dimensioni, come gli impianti che forniscono energia a edifici appartenenti a uno stesso isolato o a edifici di grandi dimensioni, nonché piccoli impianti industriali.

Rispetto a uno scenario invariato da oggi al 2030, si stima che il pacchetto “aria pulita” possa, tra le altre cose, salvare dall'inquinamento da azoto una superficie di zone protette Natura 2000 pari a 56 000 km<sup>2</sup>, salvare dall'acidificazione una superficie di ecosistemi forestali equivalente a 19 000 km<sup>2</sup>.

## **4. Prossimi appuntamenti**

### **4.1. 24 gennaio 2014, Novara: conferenza interregionale Lombardia-Piemonte**

Si svolgerà a Novara il 24 gennaio 2014 la Conferenza interregionale Lombardia-Piemonte.

La riunione, organizzata in preparazione della 9° Conferenza Nazionale sarà presieduta dal Presidente e dal Direttore di ANBI, Massimo Gargano e Anna Maria Martuccelli.

### **4.2. 18 febbraio 2014, Roma: “Proposte per la crescita del paese”**

Sarà presentato alla stampa il 18 febbraio a Roma, presso la sala delle conferenze di Monte Citorio, il quinto Piano per la Riduzione del Rischio

Idrogeologico.

Il documento *“Proposte per la crescita del paese”* è stato elaborato dall'ANBI sulla base delle segnalazioni fornite dalle Unioni Regionali sulla base delle esigenze dei Consorzi.

## **5. Leggi e provvedimenti: dicembre 2013**

- **D.d.u.o. n. 11090 del 28 novembre 2013** (BURL n° 49 del 02-12-2013 SERIE ORD) *Presidenza - Sede territoriale di Brescia - T.u. 11 dicembre 1933 n. 1775 - R.d. 14 agosto 1920, n. 1285, art. 25 – Istanza del 25 settembre 2013 del Consorzio Irrigazioni cremonesi intesa ad ottenere l'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'impianto idroelettrico di piccola derivazione denominato «Mirabello Ciria» sul Naviglio Grande Pallavicino in comune di Casalmorano (CR), di cui all'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori rilasciata con d.d.u.o. 13 dicembre 2012 - n. 12075*

- **D.d.s. n. 11442 del 5 dicembre 2013** (BURL n° 50 del 13-12-2013 SERIE ORD) *Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e successive modifiche ed integrazioni. Manuale delle procedure operative per l'attuazione di interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole ed enti interessati dai danni da avversità atmosferiche ed eventi eccezionali assimilati alle calamità naturali*

- **D.g.r. n. X/1084 del 12 dicembre 2013** (BURL n° 51 del 17-12-2013 SERIE ORD) *Approvazione della rete di monitoraggio qualitativo e quantitativo dello stato delle acque superficiali e sotterranee*

Nell'Allegato A viene riportato l'elenco dei punti della rete di monitoraggio, ai sensi del D.Lgs. 152/06, suddivisi in tabelle come di seguito riportato.

Acque superficiali:

- Rete di monitoraggio qualitativa corsi d'acqua

o Stazioni di monitoraggio degli elementi di qualità chimico-fisici (a sostegno), chimici e biologici

- Rete di monitoraggio qualitativa laghi

o Stazioni di monitoraggio degli elementi di qualità chimico-fisici, chimici e fitoplancton

o Transetti di monitoraggio degli elementi di qualità biologica macrofite e fitobentos

o Transetti di monitoraggio degli elementi di qualità biologica macroinvertebrati bentonici

- Rete di monitoraggio quantitativa

Acque sotterranee:

- Rete di monitoraggio qualitativa

- Rete di monitoraggio quantitativa

- **D.g.r. n. X/1089 del 12 dicembre 2013** (BURL n° 51 del 19-12-2013 SERIE ORD) *Proroga mandato commissario del consorzio del Mincio, ente di bonifica di secondo grado e di utilizzazione idrica, con sede a Mantova, nominato con d.g.r. n. 4842/2013, ai sensi della l.r. 31/2008*

La Delibera proroga il mandato del Commissario Bruno Mori, nominato con d.g.r. n. 4842/2013, fino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente e comunque non oltre il 31 maggio 2014; la durata dell'incarico del Revisore dei Conti nominato con d.c.r. 103/2013 corrisponde a quello del Commissario. Gli oneri derivanti dall'attività commissariale saranno posti a carico del consorzio del Mincio Ente di bonifica di secondo grado e di utilizzazione idrica, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della l.r. 1 febbraio 2012, n. 1;

- **D.g.r. n. X/1033 del 5 dicembre 2013** (BURL n° 51 del 20-12-2013 SERIE ORD) *Criteri e modalità per il finanziamento regionale delle opere di pronto intervento realizzate a seguito di calamità naturali (art. 3, l.r. 1/2000)*

- **D.d.g. n. 12313 del 17 dicembre 2013** (BURL n° 51 del 20-12-2013 SERIE ORD) *Determinazioni sulla sperimentazione del deflusso minimo vitale nel fiume Mincio approvata con d.d.g. 252 del 18 gennaio 2011*

- **D.d.g. n. 12450 del 19 dicembre 2013** (BURL n° 52 del 23-12-2013 SERIE ORD) *Determinazione, per l'anno 2014 dei canoni da porre a base d'asta per l'affidamento dei lavori di sistemazione idraulica mediante escavazione di materiale inerte dagli alvei dei corsi d'acqua*

- **Legge regionale n. 19 del 24 dicembre 2013** (BURL n° 52 del 27-12-2013 SUP) *Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9-ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2014*

All'articolo 9 sono contenute le modifiche al testo Unico in materia di agricoltura - LR 31/2008, che disciplina anche i Consorzi di bonifica. [Per il testo coordinato per quanto riguarda la disciplina dei consorzi](#)

- **D.g.r. n. X/1112 del 20 dicembre 2013** (BURL n° 53 del 30-12-2013 SERIE ORD) *Disposizioni attuative per la concessione di contributi per interventi finalizzati alla valorizzazione delle risorse faunistiche ed ambientali. Legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31, artt. 6, 26 e 34*

## 6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

### I Consorzi di bonifica per

Nel mese di dicembre è stato ultimato un nuovo quaderno della bonifica e dell'irrigazione n° 11 "I consorzi di bonifica per". Il quaderno rientra nell'attività finanziata con la misura 111.b del PSR.

La pubblicazione offre un quadro sufficientemente preciso ed omogeneo dei Consorzi di bonifica operanti in Lombardia, anche alla luce del loro riordino; presentando delle schede di dettaglio di ciascun consorzio.

#### I consorzi di bonifica



1. - Associazione Irrigazione Est Sesia - Valle del Ticino
4. Est Ticino Villoresi
5. Oltrepò Pavese (consorzio non operativo)
6. Media Pianura Bergamasca
7. Adda Serio
8. Muzza - Bassa Lodigiana
9. Sinistra Oglio
10. Mella e dei Fontanili
11. Naviglio Vacchelli
12. Dugali
13. Medio Chiese
14. Fria Mella e Chiese
15. Alta e Media Pianura Mantovana
16. Navarolo - Agro Cremonese-Mantovano
17. Colli Morenic del Garda
18. Sud Ovest Mantova
19. Fossa di Pozzolo
- 20-21. Terre dei Gonzaga in destra Po
22. Consorzio della bonifica Burana

#### Situazione ante

#### D.G.R. n. 2994 dell'8 febbraio 2012

Approvazione proposta definitiva di ridelimitazione dei comprensori di bonifica e irrigazione ex l.r. 31/2008



#### Situazione post

Il quaderno attraverso una serie di dati e di informazioni fa conoscere le funzioni, le attività, il territorio in cui operano i consorzi di bonifica lombardi; descrivendo la ricchezza, la varietà e le problematiche della risorsa irrigua in Lombardia, affrontando, anche, l'attività e le iniziative di Regione Lombardia, dei Consorzi di bonifica e di URBIM per un uso sostenibile di questa preziosa risorsa e per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

La Lombardia è stata storicamente definita come una *regione d'acqua*.

Nel corso dei secoli, con grandi fatiche e investimenti, l'uomo è riuscito a governare l'acqua e a servirsene per le proprie necessità, costruendo quell'*equilibrio idraulico-territoriale* che caratterizza oggi la pianura lombarda e che le consente di essere sicura, abitata e fertile.

Una grande ricchezza, che rischia al contempo di diventare scarsa e che va, perciò, attentamente usata e valorizzata, mettendo in atto programmi precisi, con nuovi investimenti e moderne tecnologie, promuovendo comportamenti virtuosi, dando forma ad una nuova *cultura dell'acqua*.

"Acqua da levare, acqua da portare, acqua da gestire" è, in sintesi, il ruolo dei Consorzi di bonifica e irrigazione per rendere sicuro e produttivo un territorio altrimenti difficile e insalubre.

Oggi ai compiti di salvaguardia idraulica e di irrigazione si sono aggiunti quelli della tutela quali-quantitativa delle acque, di valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, di produzione di energia elettrica, di creazione di strutture turistico-ricreative.

Proprio per descrivere la complessità e la multifunzionalità dei Consorzi di bonifica lombardi si è scelto di evidenziare e descrivere, attraverso 7 schede specifiche l'attività che oggi i consorzi sono chiamati a svolgere.

I Consorzi di bonifica per: la salvaguardia idraulica e la difesa del suolo; l'irrigazione e lo sviluppo dell'agricoltura; la tutela dell'ambiente e la valorizzazione del paesaggio; la produzione di energia; la ricerca e la diffusione di nuove tecnologie; la creazione di percorsi ciclo-pedonali e la funzione turistico ricreativa; la conoscenza e la cultura dell'acqua e del territorio.

In Lombardia, a seguito del riordino attuato dalla Regione per dare maggior forza ed efficacia all'azione di difesa del suolo, di irrigazione e di salvaguardia dell'ambiente, operano oggi 12 Consorzi di bonifica, enti pubblici economici istituiti e regolamentati da apposite leggi statali e regionali, che gestiscono un territorio di 1.211.625 ettari – più della metà dell'intera superficie regionale – e che operano con i loro bilanci, autofinanziandosi i propri interventi attraverso i contributi versati dai propri consorziati.

Completano la pubblicazione una serie di allegati:

Territori ed economie agricole di Lombardia: le dinamiche intercensuali 1990-2000-2010, una sintesi

Origine, natura ed applicazione dei contributi irrigui

Universalità e perennità della bonifica

Testo coordinato della LR 31/2008 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale*”

Maggiori informazioni: <http://www.urbimlombardia.it/Ricercaperimentazioneenuovetecnologie.htm>

## Novità

### Quaderno della bonifica e irrigazione n° 10.b

E' disponibile il nuovo quaderno “I consorzi di bonifica - Leggi e regolamenti” che raccoglie una serie di norme e di atti regolamentari di Regione Lombardia per l'attuazione dell'Intesa Stato-Regioni e il riordino dei consorzi. Il quaderno è stato ripubblicato a seguito dell'approvazione del [Collegato 2014](#) e contiene anche [il testo coordinato della LR 31 del 2008](#).



\*\*\*\*\*

**Per approfondimenti e per le news aggiornate visitateci al sito: [www.urbimlombardia.it](http://www.urbimlombardia.it)**  
**Per contribuire alla redazione, segnalare notizie, eventi o per l'iscrizione alla newsletter scrivete a [redazione@urbimlombardia.it](mailto:redazione@urbimlombardia.it)**

\*\*\*\*\*